



Associazione Infermieri di Famiglia e di Comunità

www.aifec.it

aifec@aifec.it segreteria@aifec.it

3358023580

OGGETTO: PNRR Missione 6 salute: Valorizzazione dell'Infermiere di famiglia e di comunità nelle Cure Primarie.

La nostra associazione promuove la presenza su territorio di un professionista esperto e competente, attivo nei luoghi di vita per la promozione della salute, per la prevenzione, e per l'assistenza integrata con tutti gli attori delle cure primarie e specialistiche.

La nostra associazione è grata dell'introduzione dell'IFeC nel panorama italiano grazie alla legge 77 del 2020. Tale legge rappresenta, però, solo la cornice di un quadro da costruire nei diversi contesti e assetti organizzativi. Affinché tale ruolo possa contribuire positivamente agli obiettivi del punto 6 del PNRR, riteniamo essenziali i seguenti fattori:

- Necessità di una legge dedicata che riempia di contenuti un titolo professionale ancora poco delineato nella cultura italiana. I nostri associati hanno identificato nel Disegno di Legge 1751_2020 - Istituzione della figura dell'infermiere di famiglia e di comunità la più idonea a nostro parere. Abbiamo già fornito ai senatori firmatari una proposta d'integrazione del DDL sulla base dell'analisi fatta dai professionisti impegnati sul campo. Auspichiamo che tale legge possa proseguire il suo percorso fino a compimento. Solo così, con chiarezza e sostenuti da una legge, gli IFeC possono essere attivi e attivati sul territorio. Alleghiamo alla presente le proposte d'integrazione.
- Libero accesso alle consulenze infermieristiche. Dover dipendere dalla prescrizione di un Medico di Medicina Generale o Distrettuale, ostacola l'accesso alle cure a cittadini, aumenta il carico burocratico e limita la possibilità di azioni preventive. Tale azione è a costo zero per la sanità, ma ad alto impatto per i cittadini e può generare risparmi e migliore allocazione delle risorse.
- Rendere erogabili dagli IFeC con formazione avanzata le prestazioni preventive e assistenziali dei LEA, pertinenti alla professione. Un apposito elenco è stato predisposto dai nostri associati ed è allegato al presente documento.
- Rendere prescrivibili dagli IFeC gli ausili di pertinenza, le medicazioni e le consulenze infermieristiche rilevate quali necessarie. Tale aspetto, realtà da ormai da molti anni nella maggior parte dei paesi sviluppati, alleggerisce il lavoro burocratico dei Medici di Medicina Generale cui sono richieste firme in modo improprio ed evita ai cittadini inutili percorsi che aggiungono peso al carico assistenziale.

- Sperimentare nuovi modelli organizzativi in accordo con le ASL/ATSS per l'introduzione effettiva dell'IFeC, per il rafforzamento della rete territoriale, per lo sviluppo della sanità digitale, per promuovere la ricerca nelle cure primarie, per rafforzare il ruolo degli operatori sanitari a contatto con i cittadini. Tale sforzo innovativo può essere agevolato con il contributo dei professionisti aderenti alla Campagna PHC Now or Never e al Movimento Prima la Comunità.
- Allocare fondi alla Regioni per la formazione avanzata, imprescindibile per il ruolo dell'IFeC. La formazione avanzata e il riconoscimento formale sono centrali per co-progettare e realizzare l'assistenza avvalendosi dei risultati della ricerca clinica e dell'innovazione tecnologica, dell'individuazione e la messa in rete delle risorse possibili, attraverso competenze relazionali adeguate.
- Riconoscimento contrattuale e formale della specializzazione.

Siamo altresì convinti che sia necessario avvalersi di nuove forme organizzative che consentano ai professionisti presenti sul territorio di prendere in carico le persone globalmente e non in modo frammentario, di comunicare efficacemente tra loro e di concordare strategie comuni di assistenza da proporre agli assistiti.

Nell'attuale e futuro scenario sociale ed epidemiologico, tutte le forze devono essere messe in campo per aiutare i cittadini a diventare competenti nel mantenimento della salute e, in caso di malattia, nel raggiungere la guarigione o il miglior stato di salute possibile. L'azione dell'IFeC si configura strategica quale per la connessione e l'attivazione delle risorse presenti e per favorire la partecipazione attiva dei cittadini e delle comunità.

Gli ostacoli allo sviluppo delle cure primarie sono ben noti, ma in Italia si caratterizzano anche per un ritardo nel riconoscimento del contributo degli infermieri. Secondo l'OCSE leggi obsolete e ostracismo di altre professioni non sostenute da base scientifica, sono i fattori di tale ritardo. Le conseguenze impattano non solo sulla qualità di vita dei cittadini, ma aumentano i costi sostenuti dalla collettività.

Per questo opportuni fondi devono essere destinati alla progettazione d'innovazione, in accordo con le aziende sanitarie e con i MMG, per i nuovi modelli organizzativi proposti dalla campagna PHC Now or Never dal Movimento Prima la Comunità con il ruolo attivo degli IFeC.

Con stima

Per AIFeC

Paola Obbia

Allegati

A- Proposta d'integrazione e modifica del ddl 1751_2020

B-elenco LEA erogabili dagli IFeC



Associazione Infermieri di Famiglia e di Comunità
www.aifec.it
aifec@aifec.it segreteria@aifec.it
3358023580